

BORGOCLUB

CIRCOLO CULTURALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA'
ARTISTICHE, MUSICALI E DEL TEMPO LIBERO
GENOVA - Via Vernazza 7/9 R. (San Martino) -
Tel. 010.3760090 - 338.6088804 - 335.5760040 - Fax 010.8397351
www.borgoclub.com info@borgoclub.com C.F. 95056960107

**AL BORGOCLUB – Via Vernazza 7/9 r.
Sabato 10 gennaio 2009 ore 21.30**



SIMONA BONDANZA – *voce*
ALESSANDRO COLLINA – *pianoforte*
MARC PEILLON – *contrabbasso*
RODOLFO CERVETTO – *batteria*

“questo è il mio jazz”

Sabato 10 gennaio alle 21.30 al Borgoclub di via Vernazza 7/9 r. torna in quartetto **Simona Bondanza** con un po' delle sue canzoni preferite: ***“questo è il mio jazz”***.

Questa è una faccenda di musica e parole. Il jazz è stato fatto per molti anni con le canzoni e ancora oggi, mentre in tanti scrivono composizioni originali, non solo continua a vivere il repertorio di quelle che sono diventate per consuetudine *standards*, ma tante altre canzoni vi si aggiungono secondo le preferenze degli interpreti. **Simona Bondanza** ogni tanto ne raduna un po' di quelle che sente più vicine e con musicisti eccellenti le ricrea secondo il proprio e il loro gusto. Le canzoni sono piccoli pezzi di musica, ma spesso hanno testi che per ragioni sempre diverse toccano artisti differenti e **Bondanza** ai testi sta molto attenta, su questi basa in buona parte la propria nuova interpretazione. Lavorando con il trio strumentale, mette a punto nuove letture delle canzoni che poco a poco diventano sue, diventano loro. In questo concerto si trovano accanto alcune canzoni che sono diventate classici del jazz strumentale e ritrovano le parole, altre che per la perfezione della loro piccola forma non smettono di essere cantate da tutti e in tanti modi diversi, altre ancora che provenienti dal repertorio pop d'autore americano o italiano – questo è uno dei punti più sorprendenti – suonano da principio inaspettate e si rivelano canovacci ideali per queste rielaborazioni. Pensiamo a due classici del jazz in Francia, ad esempio, la canzoncina *Petite fleur* che divenne la “sigla” di Sidney Bechet a Parigi accanto a *Les feuilles mortes*, canzone eccelsa che è base di decine di capolavori jazz in tutto il mondo, o due canzoni d'amore tristi come *Lili Marlene* e *Io che amo solo te*, una collettiva e l'altra privata, entrambe perfette nel canto di **Simona Bondanza**.

Con lei suonano **Alessandro Collina**, pianista che si è perfezionato in Francia dove lavora spesso, il contrabbassista francese **Marc Peillon** che tra gli altri ha suonato con David Sanborn, Michel Petrucciani e Stefano Di Battista e **Rodolfo Cervetto**, uno dei più interessanti e versatili batteristi italiani.

Alessandro Collina

Alessandro Collina ha un diploma di pianoforte classico preso al Conservatorio di La Spezia e quello di piano jazz conseguito a Nizza in Francia. Ha suonato nella Conte Big Band diretta da Giampaolo Casati e dal 2003 fa parte del quartetto italo-francese di Luca Begonia. Collabora con Gianni Basso, Emanuele Cisi, Claudio Capurro, David Amar e da tre anni è parte del quartetto che accompagna Paul Jeffrey nelle tournée europee. Con il proprio trio ha dato concerti a Norimberga, Monaco di Baviera, Marsiglia, Montecarlo, in Costa Azzurra e al Consiglio d'Europa a Strasburgo.

Marc Peillon

Eccellente contrabbassista, Marc Peillon è anche direttore artistico del Pub Mambo di Mentone dove si ascolta del notevole jazz. Si è formato suonando con un gran numero di grandi musicisti, tra i quali David Sanborn, George Arvanitas, Michel Petrucciani, Jean-Paul Ceccarelli, Stephane et Lionel Belmondo, e tra gli italiani Stefano Di Battista, Flavio Boltro, Mike Campagna, Alessandro Collina. La Candid records pubblicato quest'estate "Bonsai Bop" il nuovo cd della pianista giapponese Ryoko Nuruki con Peillon e con il batterista El Fakir Abou.

Rodolfo Cervetto

Insegnante di batteria alla Louisiana Jazz School e assistente ai corsi jazz dei conservatori Vivaldi di Alessandria e Ghedini di Cuneo, Rodolfo Cervetto è uno di più interessanti batteristi italiani. Ora suona in contesti molto vari, dalla musica più strutturata al jazz più libero, dall'orchestra sinfonica alla big band, in Italia e all'estero. Fa parte di un gran numero di gruppi: Kandinsky Project con Leveratto, Maffi e Succi, Entartete Zeit con Bondanza, Leveratto, Izzo e Cabrera, Ata Trio con Tacchini e Malnati, Campagna Quartet con Campagna, Pozza e Zunino, Behia Quartet con Behia, Collina e Adnot, Milanese Quintet con Capurro, Milanese, Cattaneo e Malnati, Attak-a-boogie con Grossi, Barbera, Pezzi, Lo Bello e Conti. Collabora con Paolo Silvestri e Pietro Leveratto alla realizzazione di colonne sonore cinematografiche.

Ingresso € 10

Riservato ai Soci con Tessera Fitel

Prenotazioni: 010.3760090 – 338.6088804 – 335.5760040.